

Singapore. Crescita (+2,2%) sotto le aspettative nel terzo trimestre, ma previsione annuale resta fra 3 e 3,5%

scritto da Scenari Internazionali | 22 Novembre 2018



*di Ng Jun Sen
[The Straits Times]*

SINGAPORE – L'economia singaporiana è **cresciuta del 2,2%** su base annua nel terzo trimestre, rallentando rispetto al 4,1% registrato nel trimestre precedente e scendendo **al di sotto delle stime iniziali** del governo e delle attese dei mercati.

Si prevede che, alla fine dell'anno, la **crescita complessiva** per il 2018 raggiungerà un tasso compreso **tra il 3 e il 3,5%**, cioè nella fascia alta del *range* previsto inizialmente, compreso fra il 2,5 e il 3,5%, stando a quanto affermano fonti del **Ministero del Commercio e dell'Industria** nel Resoconto sull'Economia di Singapore per il terzo trimestre, presentato stamani.

Pubblicando per la prima volta le **previsioni ufficiali per il 2019**, il Ministero sostiene che l'economia di Singapore rallenterà ad un livello

compreso tra l'1,5 e il 3,5%, in parte riconducibile all'impatto dello **scontro commerciale** in atto tra Stati Uniti e Cina.

I dati del **terzo trimestre** sono al di sotto della previsione generale di crescita, **fissata al 2,4%**, fornita dagli analisti interpellati da Bloomberg, e della stima del 2,6% elaborata dal Ministero, in seguito ad un **ridimensionamento** della manifattura e dei servizi.

Su **base trimestrale**, l'economia è cresciuta del 3%, a ritmi più sostenuti rispetto all'1% registrato nel secondo trimestre su quello precedente. Il segretario permanente del Ministero **Loh Khum Yean** ha affermato che la prospettiva della **domanda estera** è «leggermente più debole» per il 2019 rispetto a quest'anno, mentre i **rischi economici globali** tendono ad un ribasso.

Parlando ai media in occasione di una **conferenza stampa** al Tesoro, Loh ha sottolineato la **perdita di fiducia** globale delle imprese e dei consumatori a causa di una possibile *escalation* nella guerra commerciale, quale primo **fattore di rischio** saliente. «Se questo dovesse accadere, la spesa globale per gli **investimenti** e i **consumi** diminuirebbe, provocando un impatto negativo sulla crescita», ha affermato il segretario.



Ha poi aggiunto che può materializzarsi un **ulteriore rallentamento** nella crescita degli investimenti e dei consumi, che potrebbe propagarsi in tutto il resto della **regione**, se dovesse presentarsi un **inasprimento** delle **condizioni finanziarie globali** più rapido del previsto.

Tuttavia, la **guerra commerciale** non ha ancora avuto un **impatto percepibile** sull'economia singaporiana, dal momento che la gran parte dei **dazi** cominceranno a generare i loro **effetti** a partire dalla seconda metà dell'anno, ha proseguito Loh.

Nel terzo trimestre, la crescita è stata anzitutto trainata dal **settore finanziario e assicurativo**, dalla **manifattura** e dai **servizi alle imprese**. La maggior parte dei settori ha visto un'**espansione più lenta** o una **contrazione**, come evidenziano i dati.

Il **settore manifatturiero** è cresciuto del **3,5%** su base annuale nel terzo trimestre, perdendo terreno rispetto al **10,7%** del trimestre precedente. Se molti segmenti manifatturieri sono cresciuti, il *cluster* della **manifattura generica** ha fatto eccezione, contraendosi a causa del ridimensionamento delle **industrie tipografiche** varie, riporta il Ministero.

Il **settore edilizio** si è contratto del 2,3%, facendo meglio rispetto al -4,2% su base annuale segnato nel secondo trimestre. Questo *trend* è dovuto alla **debolezza nelle attività di costruzione** nel settore

pubblico. Tuttavia, il comparto è previsto in **miglioramento** per il prossimo anno, dal momento che molti degli **appalti aggiudicati** nella seconda metà del 2017 cominceranno a dare i loro frutti, secondo quanto sostenuto dal direttore economico del Ministero **Yong Yik Wei**.

Il **commercio all'ingrosso e al dettaglio** è cresciuto dello **0,5%** su base annua, più lentamente rispetto alla crescita dell'**1,5%** registrata nel secondo trimestre. Il segmento del commercio all'ingrosso ha contribuito in gran parte alla **performance di settore**, mentre il commercio al dettaglio ha subito una **contrazione** per effetto di più **deboli vendite di veicoli**.



I **settori finanziario e assicurativo** sono cresciuti del **5,6%**, in ribasso dal **6,8%** su base annua segnato nel trimestre precedente. Anche il **settore ICT** ha rallentato, segnando un **+4,7%** contro il **+5,8%** del secondo trimestre.

Gli unici **miglioramenti** su base annua segnati nel terzo trimestre sono: nel **trasporto e stoccaggio**, che è cresciuto del **2,1%** rispetto all'**1,2%** del trimestre precedente; nel **settore ricettivo e ristorativo**, in leggera accelerazione, con una crescita del **4%** rispetto al **3,9%** del secondo trimestre; e i **servizi alle imprese**, anch'essi con un lieve rialzo del **2,4%**, contro il **2,3%** fatto registrare nel trimestre precedente.

Analogamente, **altri servizi vari**, trainati dalla **formazione**, dalla **sanità** e dai **servizi sociali**, hanno segnato una **crescita dell'1,2%** su base annua, in accelerazione rispetto al **+0,5%** del secondo trimestre.

Per il 2019, Loh ha affermato che il Ministero si attende un'**impennata dei servizi**, destinati a riprendere in mano le redini della crescita sorpassando il **settore manifatturiero**, previsto in **rallentamento** rispetto allo slancio degli ultimi due anni, in termini di **composizione del PIL** nazionale.

«Prevediamo che l'**equilibrio** cambierà leggermente nel 2019, considerando che la **manifattura** vedrà ritmi di crescita più contenuti. Per quanto riguarda i **servizi**, anch'essi subiranno l'impatto del **ridimensionamento** della crescita nelle **economie avanzate** e in quelle della **regione**, tuttavia i **servizi interni** garantiranno qualche **capacità di resistenza** e dunque la composizione della crescita si trasformerà un po'», ha detto Loh.

L'esperto economista di DBS Bank **Irvin Seah** ha detto che i dati del PIL su base trimestrale mostrano un certo grado di **resilienza** nell'economia.

«Detto questo, ci sono **preoccupazioni** a proposito dell'**avversione al rischio** e degli aumenti più rapidi del previsto nei **tassi d'interesse**

sui mercati finanziari, oltre alle misure di raffreddamento del **mercato immobiliare** che pesano sui settori dei servizi alle imprese e delle costruzioni per i prossimi trimestri», ha affermato Seah, che ha aggiunto: «Una **guerra commerciale** potrebbe, nel breve termine, gettare sale sulle ferite».

Traduzione a cura della Redazione

Fonte in lingua originale [qui](#)

© Riproduzione riservata